

I sindacati approvano

«Si tratta di un buon risultato che segna l'avvio di un impegno nuovo da parte dell'amministrazione». Germano Zanzi, portavoce del sindacato pensionati Spi Cgil, commenta positivamente l'accordo raggiunto da amministrazione e sindacati pensionati (Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil) sulle tematiche dell'emergenza caldo per la popolazione anziana. «Si tratta di un provvedimento utile che mi auguro possa essere adottato presto anche dagli altri comuni del comprensorio». Gli interventi messi in campo sono due. Da un lato la campagna informativa predisposta in collaborazione con il Servizio Assistenza Anziani del Distretto Ausl di Lugo, dall'altro l'assegnazione di un contributo di 30 euro per l'acquisto di un ventilatore e di 100 euro per l'acquisto di un impianto di deumidificazione o "rinfrescamento". Per accedere all'agevolazione occorre aver superato i 65 anni di età e percepire un reddito Isee annuo non superiore a 7.500 euro se

il gruppo familiare è composto da una sola persona e di 11.775 euro se i membri sono due. Per ottenere il contributo, valevole per gli acquisti effettuati dal 1° gennaio al 14 agosto 2004, è obbligatorio presentare lo scontrino fiscale o la fattura rilasciata dai negozi e compilare la domanda sull'apposito modulo disponibile al Servizio Assistenza Sociale del Comune in corso Garibaldi 62 e all'Urp di Largo Relencini. Confidando nell'abilità degli anziani di conservare gli scontrini vecchi anche di sette mesi, il progetto si avvale del supporto informativo offerto dall'Ausl. Il volantino, già diffuso fra la popolazione, propone i consigli indicati dal Ministero della sanità per difendersi dal caldo quali bere molti liquidi, non gasati e non troppo freddi, indossare indumenti chiari e non sintetici, non interrompere cure mediche o assumere integratori salini senza il consulto del medico.

Moria Savioli

Insieme per migliorare i servizi

Un progetto per migliorare i servizi sanitari del territorio lughese è nato dalla collaborazione tra il Comitato Consultivo Misto, il Tribunale per i Diritti del Malato e le direzioni del Presidio Ospedaliero e del Distretto Sanitario di Lugo. Il progetto, riguardante informazione, diritti e semplificazione dell'accesso, è il frutto dell'iniziativa di "audit civico", promossa per il terzo anno consecutivo a livello nazionale da Cittadinanza Attiva e proposta dal Tribunale dei Diritti del Malato di Lugo, iniziativa che ha raccolto l'adesione dell'Ausl di Ravenna e, sul territorio nazionale, di altre 21 aziende sanitarie. Finalizzato a valutare la qualità nelle Ausl e negli ospedali, l'"audit civico" è stato condotto sul Distretto Sanitario e sul Presidio Ospedaliero lughese: a tal fine, nell'ottobre scorso è stata costituita un'equipe di volontari del Tribunale e dirigenti dell'Ausl. L'iniziativa consisteva nel far valutare la qualità dei servizi dell'Ausl da rappresentanti dei cittadini: il

gruppo dei volontari ha effettuato una visita di monitoraggio per valutare i percorsi di accesso, il comfort dei servizi e le prestazioni, il rispetto dell'identità e delle relazioni sociali, l'informazione sanitaria per gli utenti, la tutela dei diritti, la privacy, la qualità dei servizi e la sicurezza. I risultati dell'indagine sono stati approfonditi dal Comitato Consultivo Misto e dalle direzioni dell'ospedale e del Distretto sanitario di Lugo: ne è scaturito un impegno congiunto, concordato in un incontro, ad avviare un percorso di miglioramento, che impegnerà da una parte i servizi dell'Ausl e dall'altra il mondo del volontariato e le rappresentanze dei cittadini. I temi scelti, in questa prima fase, sono informazione agli utenti, facilità dell'accesso ai servizi, trasparenza nella tutela dei diritti, integrazione dei percorsi assistenziali, rispetto della privacy, rispetto della identità personale, culturale e sociale dei cittadini utenti.

Lorenza Montanari

E' cominciata l'era di Raffaele Cortesi

Nella sala consiliare della Rocca gremita per l'occasione, due settimane fa si è svolta la prima seduta del nuovo consiglio comunale di Lugo. Tanti i cittadini che hanno voluto assistere all'insediamento del "parlamentino" lughese, affollando lo spazio riservato al pubblico nella sala recentemente rinnovata. Al completo anche i banchi del consiglio: tutti i consiglieri, infatti, erano presenti, tranne Angela Scardovi, la candidata a sindaco della coalizione Forza Italia, An e Udc, eletta in consiglio nelle fila di An. Il primo adempimento è stato l'elezione del presidente del consiglio comunale, conclusasi con la nomina del diessino Alberto Paganini, proposto dalla coalizione di centrosinistra e eletto con i voti favorevoli di Ds, Rifondazione Comunista, Margherita e Verdi, contrari Forza Italia, An, Udc e Lega, astenuta l'azzurra

Laura Baldirini, che a sua volta era stata proposta nello stesso ruolo da Forza Italia, An e Udc. Paolo Lorenzetti della Lega aveva invece proposto l'elezione di Gian Luca Baldrati dei Verdi, che però si è dichiarato non disponibile ad assumere l'incarico. Il nuovo sindaco Raffaele Cortesi ha poi presentato i nove assessori che compongono la giunta, e infine sono stati nominati i capigruppo delle otto forze politiche presenti in consiglio: Maria Farolfi per i Ds, Luciano Ronchini per la Margherita, Stefano Russino per Forza Italia, Marco Zannoni per Rifondazione Comunista, Andrea Sartori per l'Udc, Flavio Fuzzi per An, Paolo Lorenzetti per la Lega, Gianluca Baldrati per i Verdi. Nel suo intervento di "esordio", Raffaele Cortesi ha sottolineato che «Lugo possiede un grande senso della comunità, che si fonda sulla condivisione di

valori come la pace, l'antifascismo, la resistenza, il riconoscimento dei diritti di tutti» e che «l'amministrazione governerà Lugo secondo il programma di legislatura e basandosi sul metodo del dialogo e della partecipazione». Dai banchi dell'opposizione, l'"azzurro" Russino ha sottolineato «la netta contrarietà al programma di legislatura, che si pone in continuità con l'amministrazione precedente», e che «l'opposizione sarà ferma, ma senza pregiudizi e fondata sui singoli temi». Tra i cittadini convenuti, alcuni hanno rimarcato «l'assenza per ferie della Scardovi, che passa da "candidata fantasma" a "consigliere fantasma", mentre Angelo Ravaglia dei Verdi di Lugo ha lamentato «la mancata istituzione di una delega specifica sull'immigrazione».

Lorenza Montanari

I Verdi: «Perché non c'è la delega all'immigrazione?»

«La nuova giunta di Lugo è incompleta: manca la delega all'immigrazione. In compenso si è creata una nuova delega alla pace, concetto fumoso ed astratto visto da Lugo, mentre sarebbe stata molto più concreta una delega all'immigrazione, cioè in sostanza alla pace sociale». A parlare è Angelo Ravaglia dei Verdi di Lugo, che, dopo il varo della giunta, afferma: «C'è ancora molto da fare sul tema dell'effettiva integrazione degli immigrati, provenienti sia dal sud Italia che dall'estero, nel tessuto sociale lughese. Qualche centinaio di nuovi cittadini si sono stabiliti ultimamente in città, prevalentemente assorbiti nelle attività legate al boom edilizio. Problemi come ricerca della casa, inserimento scolastico, lavoro nero, emancipazione delle donne immigrate avrebbero meritato una delega ad hoc, che tenesse conto dell'evolversi della realtà sociale. Evidentemente anche a sinistra il fenomeno è trascurato: solo i Verdi hanno avuto la sensibilità ed il coraggio di candidare al consiglio comunale uno straniero, per di più donna. E piccoli Comuni come Cotignola e Fusignano si sono dotati della Consulta sull'immigrazione, perché Lugo no?». Lm.

SERVIZI I volontari del canile non sanno più come fare per accogliere gli animali abbandonati

Sos da Bizzuno: «Adottate Fido»

Calano le richieste e cresce il sovraccollamento nella struttura

Al canile intercomunale di Bizzuno va sempre peggio. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono quasi 150 i cani abbandonati e raccolti dai volontari del cinoservizio: 27 a gennaio, 13 a febbraio, 40 a marzo, 25 ad aprile, 18 a maggio e 23 a giugno. In tutto, i cani, ospiti della struttura, sono oltre 160. A loro si aggiungono i gatti, 40 piccoli, più due mamme e un gattone da curare. «Non abbiamo più lo spazio fisico in cui metterli - spiega Giovanna Buscaroli, delegato Enpa -. Dieci cani, quelli più vecchi e malandati, li teniamo in casa, all'interno di gabbie, perché manca la possibilità, all'esterno, di poterli seguire lasciandoli tranquilli». Rispetto allo

scorso anno, la situazione non è cambiata. Il 2003 ha portato, da gennaio a dicembre, ben 310 cani di cui soltanto 110 adottati. «Le richieste sono fortemente in calo - continua Giovanna -. Dall'inizio dell'anno ad oggi, le adozioni andate a buon fine sono soltanto 46. Siamo profondamente amareggiati. In marzo abbiamo trovato una cucciola di 9 piccoli da allattare. Ci abbiamo messo l'anima per farli vivere. Fortunatamente loro avevano una gran voglia di stare al mondo ed ora ne abbiamo dati via sette. Speriamo che anche gli altri due trovino presto un padrone. Non vorrei che fossero costretti a trascorrere tutta la loro vita al

interno del canile». All'adensamento di animali si somma anche un altro problema: la mancanza di attrezzature adeguate. «L'infirmeria, ad esempio - sottolinea Giovanna -. Dopo tre anni di richieste la stiamo ancora aspettando. Noi siamo in pochi ma, quello degli abbandoni, è un problema che interessa tutta la società. Se il canile fosse soltanto un rifugio di chi si perde, starei benissimo». Quest'anno, rispetto alla casistica abituale che privilegia cani da caccia e da lavoro, gli abbandoni riguardano, soprattutto, cani di piccola taglia di 7-8 mesi. Le ragioni sono incomprensibili, come quelle che hanno spinto il proprietario di

Betsabea a denutrirlo, riducendolo a pelle ed ossa. «In 13 anni di lavoro come volontaria è soltanto il 3° cane che ho visto ridotto in quel modo. Il primo, lo abbiamo battezzato Ghandi, e non per caso». L'unico messaggio diffondibile, a questo punto, oltre a pregare di non abbandonare gli animali, è uno solo: adottate un cane. «Prendere un animale dal canile per portarselo a casa, curarlo e amarlo è un gesto bellissimo - ricorda Giovanna -. I nostri animali sono consegnati già sverminati e sterilizzati. Completamente sani. Aspettano soltanto di essere accolti in un contesto familiare adatto».

Moria Savioli

Chiusura strade

Fino alle 8 di sabato 17 luglio è sospesa la circolazione in via Rivali San Bartolomeo, a Lugo, nel tratto compreso fra viale Oriani e via Madonna delle Stuoie. Il provvedimento consente all'Esercizio Ferroviario di eseguire alcuni lavori di risanamento della pavimentazione fra i binari, in corrispondenza del passaggio a livello sulla via Rivali San Bartolomeo. Il traffico è deviato, con apposita segnaletica, nelle strade adiacenti. Venerdì 16 è chiuso al traffico anche corso Matteotti, in centro a Lugo, da via Giordano Bruno a piazza Barocca, con divieto di sosta su ambo i lati. Motivo della decisione: lavori alla rete dell'acquedotto.

Nuovo Bruno 14/4

Nuovo Avviso 27/7



A differenza degli altri anni non ci sono state lamentele sul polmone verde lughese

I vandali non abitano più nel parco del Tondo

Il parco del Tondo è un luogo sicuro. Lo garantisce Giambattista Morganti, presidente del centro sociale omonimo, che «per la prima volta, dopo alcuni anni, non ha ricevuto lamentele». «Le gang di giovani, responsabili di azioni di microvandalismo, si sono spostate altrove - spiega -. Di conseguenza c'è più tran-

quillità per tutti. I problemi sono altri. In particolare i difetti di manutenzione del parco, giudicato da Morganti come «una delle aree più belle della città». Un polmone verde, a pochi metri dal centro cittadino che, in estate, offre rifugio alla calura estiva, a famiglie ed anziani. La lista degli interventi necessari è lunga e

parte dalla recinzione della piastra dove i ragazzi giocano a basket. «E' rotta in più punti - conferma Morganti - e, per questo, pericolosa per i giovani che la frequentano». Poi, la fontana centrale, «che il Comune aveva deciso di sostituire con una aiuola, promessa ad aprile. I mesi sono passati ma dell'aiuola non c'è ancora traccia e la fontana resta là, sporca e non attiva». Sempre in aprile, «sul giornale del comune era comparso l'impegno del sindaco a realizzare un chiosco nuovo. Ma anche di quello non si è saputo più niente». La questione passa agli alberi che popolano il parco. «Noi del Tondo manteniamo pulita l'area ma non possiamo occuparci anche della manutenzione degli alberi come la potatura - spiega -. Primo perché non abbiamo le attrezzature necessarie, secondo perché non è compito nostro. Purtroppo vediamo che il programma di attenzione e cura, definito dal comune, rispetto al parco lascia molto a desiderare». L'altra questione grossa, rivela Morganti, è il gioco delle bocce vicino al centro sociale che, progetto al-

la mano, «avrebbe già dovuto essere sostituito dalla nuova e funzionale struttura prevista entro l'estate». E, per finire, il presidente del Centro, insorge contro la scelta degli amministratori, di limitare sempre di più l'estensione del parco, sacrificata, in parte, al progetto di ampliamento del liceo scientifico. «La mia proposta era diversa e sicuramente più funzionale - continua Morganti -. Piuttosto che estendersi verso il parco, sarebbe stato meglio decidere di costruire sull'area del circolo tennis per poi spostare quest'ultimo vicino alle strutture sportive già esistenti. In questo modo, non solo il circolo avrebbe tratto giovamento dal rinnovo degli impianti ma anche il parco sarebbe stato più tutelato. Molti cittadini hanno espresso la loro adesione a questa ipotesi anche se, apparentemente, non ha avuto successo. Dico tutto questo - sottolinea Morganti - non per criticare e basta ma per spronare gli amministratori ad assumere una attenzione diversa verso il parco, bene prezioso che non va sprecato».

Monia Savioli

ALLOGGI ERP - C'È LA GRADUATORIA

E' pubblicata da venerdì 2 luglio la graduatoria definitiva delle domande per ottenere un alloggio popolare nel Comune di Lugo. Gli interessati possono prenderne visione all'Albo Pretorio, all'ufficio Casa e all'ufficio per le Relazioni con il pubblico del Comune di Lugo, oppure nelle sedi sindacali. Le domande si riferiscono al bando di concorso integrativo 2004, che ha visto la presentazione di 95 nuove domande e 50 segnalazioni di aggravamento (su 310) di persone che avevano inoltrato analoga richiesta nel 2003. La graduatoria totale conta pertanto 405 nuclei familiari residenti a Lugo. Il Comune di Lugo conta di poter disporre di sei alloggi (destinati ad anziani) derivanti dal recupero edilizio della ex sede della Polizia Municipale in via Risorgimento, oltre a quelli che si renderanno disponibili, a seguito di riconsegna, nell'arco di tempo di validità della graduatoria definitiva. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Casa del Comune di Lugo (corso Garibaldi 62), tel. 0545-38509 - 0545-38459.

Nuovo Avviso 27/7

Crisi del calzaturiero, in arrivo 9 milioni di euro per la Cassa integrazione nelle imprese artigiane

In base a un accordo siglato nei giorni scorsi tra il ministero del Lavoro, la Regione Emilia-Romagna e le parti sociali saranno messi a disposizione 9 milioni di euro per attivare gli ammortizzatori sociali, quali Cassa integrazione e mobilità, per i lavoratori delle imprese del settore tessile abbigliamento e calzaturiero con meno di 15 dipendenti. Aziende presenti in buon numero nel comprensorio lughese e in particolare nella zona di Fusignano. Si tratta di un accordo importantissimo, sottolinea Luigi Tamburini, presidente nazionale Federmoda Cna e titolare di un'azienda di calzature a Lugo, «innanzitutto perché riconosce pari dignità ai lavoratori impegnati nelle imprese artigiane e li tutela maggiormente anche a livello pensionistico e poi perché viene finalmente riconosciuto uno stato di crisi strutturale di tutto il settore del tessile abbigliamento

calzaturiero sia da parte delle istituzioni che delle parti sociali». Da registrare, continua Tamburini, «il provvedimento riguardava solamente i distretti artigianali di Carpi e San Mauro Pascoli, ma ai tavoli di discussione abbiamo insistito sull'assurdità della discriminazione nei confronti di distretti molto più poveri, quale è ad esempio quello calzaturiero di Fusignano, che non avrebbe potuto usufruire dell'agevolazione. Alla fine ha prevalso il buon senso e il provvedimento è stato esteso a tutti i comuni della nostra regione». E che il settore calzaturiero viva nella provincia di Ravenna uno stato di crisi, aggiunge l'imprenditore lughese, «lo testimoniano le ore di sospensione dal lavoro dei dipendenti di queste imprese: erano 46.504 nel 2002 e lo scorso anno le ore di sospensione sono salite a 75.596. Da sottolineare, inoltre, che l'accordo ha validità

dal 1° gennaio scorso e prevede che le risorse siano spese entro l'anno». Come Federmoda Cna, puntualizza ancora Luigi Tamburini, «ci stiamo battendo a tutti i livelli istituzionali affinché i provvedimenti relativi alla tutela del marchio Made in

Italy e alla tracciabilità dei prodotti non rimanga solo sulla carta. Anche l'Unione Europea sta accogliendo le nostre istanze e sta lavorando in questa direzione. Due parole, infine, sul tema della reciprocità: Federmoda Cna chiede con forza il sostegno

dello Stato per andare là dove il prodotto Made in Italy viene richiesto senza barriere doganali capestro che penalizzano i nostri prodotti dato che molti Paesi di nuova industrializzazione possono esportare i loro prodotti in Europa senza pagare dazi».

Carpi, no 27/7

18/07/04

LUGO - Dopo più di un mese di gare, incontri e manifestazioni sportive di ogni genere, si è concluso il "Palio della Bassa Romagna", la prima edizione della mini-olimpiade, ideata ed organizzata dalla Uisp Lugo con il patrocinio delle amministrazioni locali, che ha catalizzato l'attenzione di un pubblico sempre più vasto ed interessato nel corso delle giornate. Una manifestazione di grande portata che ha raccolto oltre duemila persone residenti nel territorio dei dieci comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, ovvero Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata sul Santerno.

Dopo oltre un mese, conclusa la mini olimpiade Palio, vince Lugo Nord Scesi in campo e in pista oltre duemila ragazzi

Dodici rappresentative comunali (Lugo è suddivisa in Lugo Nord, Lugo Sud e Voltana per non favorire troppo la città più popolata della zona) si sono confrontate in diciotto discipline sportive presentando i loro residenti, da campioni affermati e famosi, ad esempio Gian Paolo Mondini nel ciclismo per Fusignano, sino ai classici amatori che praticano sport come occasione per socializzare e divertirsi in compagnia. Il Palio, nome legato alla tradizione anche per ricor-

dare a tutti le proprie radici e l'appartenenza ai singoli territori, si è articolato tra sport come l'atletica leggera, il calcio a 11 e quello a 5, la pallavolo, il basket, il ciclismo, il beach-tennis, meglio conosciuto come racchettoni, ed il tennis, sino ad arrivare a discipline quali il biliardino e le bocce, per coinvolgere così nella manifestazione persone di ogni età. Il "Palio della Bassa Romagna" si è concluso nei giorni scorsi con le ultime finali ed ha sancito la vit-

toria della rappresentativa di Lugo Nord, prima al traguardo con 351 punti seguita da Cotignola a quota 290 e Lugo Sud a 286. Onore ed applausi ai vincitori dunque, ma soprattutto soddisfazione da parte degli organizzatori per una manifestazione difficile da gestire ma che ha riscosso consensi. "Dopo oltre un mese di gare - dicono dalla Uisp Lugo - si è conclusa una vera e propria maratona sportiva che ha certamente fatto appassionare migliaia di persone. In molti

Sul podio Cotignola e Lugo Sud

LUGO - Classifica finale del Palio: 1) Lugo Nord p.351; 2) Cotignola p.290; 3) Lugo Sud p.286; 4) Fusignano p.237; 5) Russi p.226; 6) Bagnacavallo p.221; 7) Alfonsine p.209; 8) Massa Lombarda p.199; 9) Conselice p.184; 10) Voltana p.161; 11) Bagnara di Romagna p.156; 12) S. Agata sul Santerno p.142.

dare avanti ed a pensare già alla prossima edizione che speriamo possa essere ancora più grande ed appassionante". Ed a sancire il gran finale del Palio, si svolgerà mercoledì 21 luglio, dalle ore 20.30 al Ristorante Syrené di Granarolo Faentino, la cerimonia di premiazione per tutte le discipline sportive e la consegna del gonfalone alla rappresentativa di Lugo Nord. Un appuntamento al quale prenderanno parte anche numerosi rappresentanti delle amministrazioni locali, consapevoli della riuscita di una manifestazione che oltre ad aver divertito i tanti partecipanti, ha contribuito a diffondere la conoscenza dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna.

ci hanno contattato per rimanere aggiornati sull'andamento delle gare e su quello della classifica generale. In futuro ci sarà molto da migliorare ma il successo ci spinge ad an-

Nel chiostro Banca di Romagna (corso Garibaldi) Tempo d'estate, tempo di cinema Parte la stagione all'aperto

LUGO - Anche quest'anno la Banca di Romagna ha rinnovato l'accordo con per la promozione comune ai cartelloni del cinema estivo nelle arene di Lugo e Marina di Ravenna (allestiti dall'associazione "L'Age d'Or") e Faenza (gestito dal Cineclub Raggio Verde). A Lugo e Marina di Ravenna la programmazione è partita nei giorni scorsi, mentre a Faenza è iniziata il 15 giugno. La novità della quarta edizione della rassegna cinematografica "Cinema nel chiostro", promossa dalla Fondazione Teatro Rossini (che si è inaugurata con il film "La maledizione della prima luna"), è che si sposta nel chiostro Banca di Romagna (corso Garibaldi 11), uno spazio suggestivo, nel centro della città, messo a disposizione della cittadinanza dalla Banca di Romagna, dove si svolgono anche i concerti della manifestazione "Lugo Musica Estate". La Banca di Romagna ripropone anche l'abbonamento omaggio valido per 6 ingressi, liberamente scelti, ai titolari di "Conto Pensione" e "Conto unico" e a chi aprirà un nuovo "Conto Giovani" fino al 16 agosto.

Lavori di viabilità Da domani rifacimento segnaletica orizzontale nelle aree a parcheggio

LUGO - Lavori alla viabilità faentina. Da domani, lunedì 19 luglio, a partire dalle ore 7 del mattino, fino alle ore 20 della sera, inizierà il rifacimento della segnaletica orizzontale di tutti i parcheggi a pagamento delle strade della città di Lugo. Un'apposita cartellonistica segnerà la motivazione del divieto di sosta avvisando i cittadini dell'eventuale rimozione del veicolo. I lavori si protrarranno per circa una settimana.

PARCHEGGI Cambierà la segnaletica

Da domani, a partire dalle 7 e fino alle 20, inizierà a Lugo il rifacimento della segnaletica orizzontale di tutti i parcheggi a pagamento che durerà circa una settimana. Un'apposita cartellonistica avviserà comunque i cittadini sulle motivazioni dei divieti.

CORRISPONDENTE 18/7

ENPA - Appello da Bizzuno. «Sono appena arrivati 18 cuccioli. Non sappiamo più dove mettere gli animali»

Sos dal canile: 'Troppi abbandoni'

E' la squadra di Lugo Sud ad aggiudicarsi il primo Palio della Bassa Romagna

Dopo quasi due mesi di sfide appassionanti si è concluso il Palio della Bassa Romagna, una sorta di Olimpiade tra i dieci Comuni dell'Associazione intercomunale. Ad aggiudicarsi il gonfalone del Palio, cioè a conquistare il primo posto della classifica finale, è stata la rappresentativa Lugo Nord con 351 punti, che ha preceduto le squadre di Cotignola (290 punti), Lugo Sud (286), Fusignano (237), Russi (226), Bagnacavallo (221), Alfonsine (209), Massalombarda (199), Conselice (184), Voltana (161), Bagnara (156) e S. Agata sul Santerno (142). Le due ultime due finali disputate, quelle del tennis maschile a squadre e del biliardino, hanno visto il successo di Conselice, rispettivamente su Bagnara (vittoria per 2-1) e Bagnavalle (12-6). Mercoledì 21 luglio alle 20.30, al ristorante 'Syrené' di Granarolo Faentino è in programma la premiazione di tutte le discipline del Palio. Lugo Nord ha prevalso grazie alle vittorie ottenute nell'atletica maschile e femminile, nella pallavolo femminile, nel ciclismo individuale e nel tennis individuale. Cotignola ha invece vinto nel calcio e nel podismo maschile; per Lugo Sud successi nel basket maschile, nel racchettoni a squadre e a coppie; Fusignano si è imposta nel calcio a 5 e nel ciclismo a squadre; Russi nelle bocce; Massa Lombarda nel podismo femminile; Conselice nella pallavolo maschile, nel biliardino e nel tennis.

Luigi Scardovi

Al canile intercomunale di Bizzuno è scattato l'allarme per il numero degli animali presenti. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono quasi 150 i cani abbandonati e raccolti dai volontari del cinoservizio: 27 a gennaio, 13 a febbraio, 40 a marzo, 25 ad aprile, 18 a maggio e 23 a giugno. E proprio in questi giorni sono arrivati altri 18 cuccioli di cane che erano custoditi da un lughese che ha avuto lo sfratto. Così i cani ospiti della struttura sono più di 170. A loro si aggiungono i gatti, 40 piccoli, più due mamme e un gatone da curare. «Non sappiamo più dove mettere gli animali - spiega Giovanna Buscaroli, delegato Enpa - e lanciamo un vero e proprio sos a chi ha a cuore gli amici dell'uomo». Anche perché le adozioni sono decisamente in calo. «Dall'inizio dell'anno ad oggi - prosegue il delegato dell'Enpa - le adozioni andate a buon fine sono state solo 46. Lo scorso anno al canile sono giunti 310 cani,

ma solo 110 sono stati quelli adottati. In marzo abbiamo trovato una cucciolata di 9 piccoli da allattare: sette hanno trovato una casa e speriamo che anche gli altri due trovino presto un padrone». C'è poi il problema della mancanza di attrezzature. «L'infermeria, ad esempio - sottolinea Giovanna Buscaroli - dopo tre anni di richieste la stiamo ancora aspettando. Noi siamo in pochi ma, quello degli abbandoni, è un problema che interessa tutta la società». Quest'anno rispetto alla casistica abituale che privilegia cani da caccia e da lavoro, gli abbandoni riguardano, soprattutto, cani di piccola taglia di 7-8 mesi. «Adottate un cane - è l'appello lanciato dal delegato Enpa - perché prendere un animale dal canile per portarselo a casa, curarlo e amarlo è un gesto bellissimo. I nostri animali sono consegnati in ottima salute e aspettano solo di essere accolti in una famiglia».

Monia Savioli